

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 69/2026

Alle **Regioni**
Loro sedi

E p.c.

All' **Ufficio Interventi NO SIGC**
Loro sedi

Oggetto: ISTRUZIONI OPERATIVE RELATIVE ALLA PROCEDURA PER LA VERIFICA DELL'ASSENZA DI CONDIZIONI ARTIFICIOSE AI SENSI DELL'ARTICOLO 62 DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 - INTERVENTI NO SIGC: SRG05, SRG10, SRD05, SRD20 E SRA18

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Finalità.....	3
3. Ambito di applicazione.....	3
4. Quadro giuridico di riferimento.....	4
5. Sistema dei controlli già in essere	4
6. Procedura antielusione basata su indicatori di rischio	5
7. Check list antielusione.....	5
8. Indicatori di rischio individuati per ciascun intervento	6
8.1 SRG05	6
8.2 SRG10	6
8.3 SRD05	6
8.4 SRD20	6
8.5 SRA18	6
9. Modalità di esecuzione del controllo informatizzato.....	6
10. Valore soglia e attivazione degli approfondimenti.....	7
11. Aggiornamento progressivo della check list	7
12. Trasmissione degli esiti alla Regione	8
13. Verifiche supplementari regionali	8
14. Valutazione dell'eventuale elusione.....	8
15. Esiti delle verifiche supplementari regionali	9
15.1 Assenza di elusione.....	9
15.2 Presenza di anomalie non riconducibili a elusione	9
15.3 Presenza di elusione.....	9
16. Formalizzazione dell'esito	9
17. Aggiornamento degli indicatori e delle check list	9
18. Decorrenza.....	10
19. Disposizioni finali	10
Allegati	10

1. Premessa

Le presenti Istruzioni Operative disciplinano la procedura adottata dall'Organismo Pagatore AGEA per la verifica dell'assenza di condizioni artificialmente create ai fini dell'ottenimento dei benefici previsti dalla normativa agricola unionale, con riferimento agli interventi NO SIGC SRG05, SRG10, SRD05, SRD20 e SRA18.

La procedura è adottata in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla clausola di elusione.

Le presenti Istruzioni Operative si inseriscono nel quadro dei controlli già adottati dall'Organismo Pagatore AGEA per la prevenzione e l'individuazione di pratiche elusive, nonché per la verifica dell'assenza di condizioni artificialmente create.

Tale sistema comprende controlli preventivi, amministrativi, in loco ed ex post e si fonda sull'utilizzo integrato del sistema informativo AGEA, del fascicolo aziendale, delle piste di controllo, delle check list istruttorie, delle verifiche sui requisiti di ammissibilità, del sistema di gestione dei preventivi, delle consultazioni del Registro delle Imprese e delle ulteriori banche dati disponibili.

Con le presenti Istruzioni Operative, AGEA rafforza e integra il sistema dei controlli già in essere mediante l'introduzione di specifiche check list antielusione, differenziate per intervento, basate su indicatori di rischio, di seguito definiti "red flags", da valorizzare mediante procedure informatizzate nell'ambito dei controlli amministrativi delle domande di sostegno e di pagamento, eccezion fatta per l'intervento SRD20, per il quale i controlli di cui alla relativa check-list sono svolti documentalmente dalla Regione delegata.

2. Finalità

Le presenti Istruzioni Operative perseguono le seguenti finalità:

- a) assicurare l'applicazione uniforme dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116;
- b) rafforzare il sistema dei controlli antielusione già adottato dall'Organismo Pagatore AGEA;
- c) introdurre specifiche check list di verifica della clausola di elusione per gli interventi SRG05, SRG10, SRD05, SRD20 e SRA18;
- d) individuare indicatori di rischio specifici per ciascun intervento;
- e) garantire un approccio sistematico, tracciabile e basato sul rischio nella rilevazione di possibili condizioni artificiali;
- f) disciplinare le modalità di generazione e compilazione delle check list di controllo;
- g) stabilire le condizioni per l'attivazione degli eventuali approfondimenti istruttori regionali (meglio descritti al successivo art. 13);
- h) assicurare che l'eventuale accertamento dell'elusione avvenga esclusivamente a seguito di una valutazione complessiva e circostanziata degli elementi oggettivi e soggettivi rilevati.

3. Ambito di applicazione

Le presenti Istruzioni Operative si applicano ai seguenti interventi NO SIGC:

- SRG05;
- SRG10;
- SRD05;

- SRD20;
- SRA18.

La procedura si applica alle fasi di controllo amministrativo inerenti alle domande di sostegno e alle domande di pagamento.

Per gli indicatori la cui sussistenza sia accertata nel corso dei controlli previste per entrambe le tipologie di domande, la valorizzazione della check list avviene progressivamente in funzione delle informazioni disponibili nelle diverse fasi istruttorie.

4. Quadro giuridico di riferimento

La procedura è adottata in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/2116, con particolare riferimento all'articolo 62;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- disposizioni nazionali e regionali di attuazione degli interventi interessati;
- procedure AGEA in materia di controlli amministrativi, in loco ed ex post;
- nota AGEA prot. n. 32474 del 17.04.25;
- procedure AGEA per la verifica delle condizioni artificiali;
- piste di controllo e check list adottate per i singoli interventi;
- disposizioni applicabili in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

Ai fini della presente procedura, l'accertamento di un'eventuale fattispecie elusiva deve essere effettuato nel rispetto dei principi elaborati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

La presenza di uno o più indicatori di rischio non costituisce prova dell'elusione ma rappresenta un elemento di attenzione che può rendere necessario lo svolgimento di verifiche supplementari.

5. Sistema dei controlli già in essere

La presente procedura integra e rafforza il sistema dei controlli già adottato dall'Organismo Pagatore AGEA per la prevenzione e l'individuazione delle condizioni artificiali.

Tale sistema si basa, in particolare:

- sulla costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- sulla verifica dei titoli di conduzione delle superfici;
- sui controlli amministrativi di ammissibilità;
- sulle piste di controllo validate per ciascun intervento;
- sul sistema informativo per la gestione dei preventivi;
- sulle verifiche eseguite attraverso il Registro delle Imprese;
- sui controlli in loco;
- sui controlli ex post;
- sulle istruzioni operative AGEA in materia di verifica delle condizioni artificiali.

Le presenti Istruzioni Operative introducono un ulteriore livello di presidio mediante l'utilizzo di indicatori di rischio codificati e check list informatizzate che consentono una rilevazione sistematica

e tracciabile delle situazioni potenzialmente riconducibili alla creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'accesso agli aiuti.

6. Procedura antielusione basata su indicatori di rischio

Per ciascuno degli interventi oggetto delle presenti Istruzioni Operative, sono individuati specifici indicatori di rischio antielusione riportati nelle check list allegate.

Gli indicatori sono finalizzati a intercettare situazioni potenzialmente sintomatiche di:

- artificioso frazionamento dei beneficiari;
- riconducibilità di più soggetti a un medesimo centro decisionale;
- concentrazione anomala di domande, sedi o recapiti;
- recente costituzione di soggetti beneficiari;
- prossimità alle soglie minime o massime previste dai bandi;
- incoerenze tra attività esercitata e investimenti proposti;
- anomalie relative ai soggetti garanti;
- presenza del medesimo destinatario finale in più operazioni;
- ulteriori situazioni che possono richiedere approfondimenti istruttori.

L'esito positivo di un indicatore relativo ad una o più delle predette situazioni determina l'attribuzione di una red flag.

Il numero complessivo delle red flags rilevate è confrontato con il valore soglia previsto per il corrispondente intervento.

7. Check list antielusione

Le check list antielusione costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti Istruzioni Operative. Esse rappresentano lo strumento operativo attraverso il quale sono registrati e tracciati gli esiti dei controlli sugli indicatori di rischio.

Le check list, in particolare, riportano:

- dati identificativi del richiedente;
- dati identificativi della domanda;
- intervento e azione di riferimento;
- elenco degli indicatori di rischio;
- modalità di controllo;
- fase di controllo;
- esito dei singoli indicatori;
- esito del controllo informatizzato;
- eventuale trasmissione alla Regione;
- esito degli approfondimenti regionali.

Le check list allegate alle presenti Istruzioni Operative sono le seguenti:

- Allegato 1 - Check list SRG05;
- Allegato 2 - Check list SRG10;
- Allegato 3 - Check list SRD05;

- Allegato 4 - Check list SRD20;
- Allegato 5 - Check list SRA18.

8. Indicatori di rischio individuati per ciascun intervento

8.1 SRG05

Gli indicatori riguardano la nuova costituzione del beneficiario, la costituzione del GAL, la coincidenza di sedi o PEC tra beneficiari, la presenza del medesimo rappresentante legale su più soggetti e gli aspetti relativi ai garanti in caso di anticipo.

8.2 SRG10

Gli indicatori riguardano la prossimità del contributo richiesto ai limiti minimi o massimi previsti dal bando, la coincidenza di sedi o PEC tra più beneficiari, la presenza del medesimo rappresentante legale su più aziende e gli aspetti relativi ai garanti.

8.3 SRD05

Gli indicatori riguardano la prossimità ai limiti di contributo, la presenza di società riconducibili al medesimo soggetto, la coerenza tra investimento e attività aziendale, la coincidenza di sedi o PEC e gli aspetti relativi ai garanti.

8.4 SRD20

Gli indicatori riguardano la presenza dello stesso destinatario finale in più operazioni finanziate, l'effettiva operatività dell'azienda agricola, la presenza di soggetti riconducibili al medesimo centro decisionale e la recente costituzione dell'azienda.

8.5 SRA18

Gli indicatori riguardano la presenza del soggetto richiedente quale rappresentante di altre aziende beneficiarie, la prossimità alle soglie minime degli alveari ammissibili, la coincidenza di sedi o PEC e la recente costituzione dell'azienda o dell'attività apistica.

9. Modalità di esecuzione del controllo informatizzato

Il controllo antielusione è eseguito mediante apposita funzionalità del sistema informativo AGEA. In attesa della messa in esercizio di una specificata funzionalità integrata negli applicativi informatici ad oggi utilizzati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, ai fini dell'esecuzione del controllo in parola, le Regioni:

- in riferimento alle domande di sostegno, prima della pubblicazione delle graduatorie, dovranno comunicare l'ultimazione delle istruttorie ad AGEA (a mezzo PEC), la quale provvederà ad eseguire il controllo predetto e a restituire gli esiti alle Regioni, indicando le posizioni che, in considerazione del numero di red flags rilevato, dovranno essere oggetto delle verifiche supplementari di cui al successivo art. 13;
- limitatamente agli interventi SRG05, SRG10, SRD05 - prima di chiudere l'istruttoria condotta in relazione ad ogni singola domanda di pagamento, dovranno chiedere ad AGEA (a mezzo PEC) di eseguire il controllo predetto e di restituirne l'esito, indicando se, in considerazione del numero di red flags rilevato anche nel corso dell'istruttoria sulle domande di sostegno, sia necessario procedere con le verifiche supplementari di cui al successivo art. 13.

Al termine delle verifiche condotte da AGEA, il sistema procede al conteggio delle red flags rilevate e determina l'esito complessivo del controllo.

10. Valore soglia e attivazione degli approfondimenti

Per ciascun intervento, nella tabella sottostante viene definito un valore soglia, espresso in numero minimo di red flags, il cui raggiungimento o superamento determina l'attivazione della procedura di approfondimento da eseguire a cura dei funzionari istruttori regionali.

I valori soglia sono stati individuati tenendo conto:

- del numero complessivo degli indicatori previsti;
- della rilevanza degli indicatori rispetto al rischio di elusione;
- dell'esigenza di garantire un approccio proporzionato e basato sul rischio;
- della necessità di intercettare tempestivamente situazioni meritevoli di approfondimento.

Tabella dei valori soglia

Intervento	N. indicatori	Valore soglia
SRG05	7	2 red flags
SRG10	7	2 red flags
SRD05	9	3 red flags
SRD20	4	2 red flags
SRA18	4	2 red flags

Il sistema informativo AGEA procede automaticamente al conteggio delle red flags rilevate e confronta il risultato con il valore soglia previsto per l'intervento.

Qualora il numero di red flags sia inferiore alla soglia, la domanda prosegue l'ordinario iter istruttorio.

Qualora il numero di red flags sia pari o superiore al valore soglia, il sistema genera una segnalazione e trasmette la check list alla Regione competente per l'esecuzione degli approfondimenti previsti dalla presente procedura.

Il superamento della soglia non comporta automaticamente l'accertamento dell'elusione né l'inammissibilità della domanda, ma determina esclusivamente la necessità di effettuare ulteriori verifiche.

11. Aggiornamento progressivo della check list

Per gli interventi nei quali gli indicatori sono verificabili in fasi differenti del procedimento, la check list è gestita in modalità progressiva.

Gli esiti dei controlli sono aggiornati dal sistema informativo in funzione della fase procedimentale e delle informazioni disponibili.

Qualora il valore soglia sia raggiunto o superato in una fase successiva del procedimento, il sistema attiva automaticamente la procedura di approfondimento.

12. Trasmissione degli esiti alla Regione

Nel caso di superamento del valore soglia, il sistema informativo AGEA rende disponibile alla Regione competente la check list con gli esiti del controllo.

La trasmissione contiene almeno:

- identificativo dell'intervento;
- identificativo del bando;
- numero della domanda;
- CUAA del beneficiario;
- indicatori risultati positivi;
- numero delle red flags rilevate;
- valore soglia previsto;
- elementi che hanno determinato la segnalazione.

13. Verifiche supplementari regionali

La Regione competente procede all'esecuzione delle verifiche supplementari necessarie ad accertare l'eventuale presenza di condizioni artificiali.

Le verifiche possono comprendere, a titolo esemplificativo:

- esame del fascicolo aziendale;
- verifica dei titoli di conduzione;
- consultazione del Registro delle Imprese;
- verifica della compagine societaria;
- verifica dei rapporti tra soggetti coinvolti;
- analisi degli investimenti proposti;
- richieste di chiarimenti ai beneficiari;
- controlli in loco;
- consultazione di ulteriori banche dati.

14. Valutazione dell'eventuale elusione

L'accertamento dell'elusione richiede una valutazione complessiva della fattispecie.

La mera presenza di red flags non costituisce elemento sufficiente per accertare una pratica elusiva.

Ai fini dell'accertamento - oltre al conseguimento, da parte dei beneficiari, di un effettivo vantaggio economico mediante la creazione di condizioni artificiali - come affermato dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, devono essere verificati congiuntamente:

1. l'elemento oggettivo, consistente nel mancato raggiungimento delle finalità della normativa;

2. l'elemento soggettivo, consistente nella volontà di ottenere un vantaggio mediante la creazione artificiosa delle condizioni richieste.

In assenza degli elementi appena richiamati, la fattispecie non può essere qualificata come elusiva.

15. Esiti delle verifiche supplementari regionali

15.1 Assenza di elusione

La domanda prosegue il normale iter istruttorio.

15.2 Presenza di anomalie non riconducibili a elusione

Le anomalie sono trattate secondo le procedure ordinarie previste dalla normativa applicabile.

15.3 Presenza di elusione

La Regione procede all'adozione dei provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

16. Formalizzazione dell'esito

Gli esiti degli approfondimenti devono essere adeguatamente documentati.

La relazione istruttoria deve riportare:

- indicatori rilevati;
- verifiche svolte;
- documentazione esaminata;
- elementi oggettivi valutati;
- elementi soggettivi eventualmente riscontrati;
- motivazione dell'esito finale;
- eventuale proposta di provvedimento.

La check list è sottoscritta dal funzionario responsabile nei casi di approfondimento.

17. Aggiornamento degli indicatori e delle check list

Gli indicatori di rischio e le check list possono essere aggiornati dall'Organismo Pagatore AGEA sulla base:

- dell'evoluzione normativa;
- degli esiti dei controlli;
- delle risultanze delle verifiche regionali;
- delle attività di ripformance;
- delle raccomandazioni degli organismi di controllo;
- delle risultanze degli audit;
- dell'esperienza applicativa maturata.

18. Decorrenza

Le presenti Istruzioni Operative si applicano a decorrere dalla data della loro pubblicazione sul sito istituzionale di AGEA.

Restano ferme le verifiche già previste dalle procedure AGEA, dalle piste di controllo, dai bandi e dalle disposizioni attuative degli interventi.

19. Disposizioni finali

Con le presenti Istruzioni Operative, l'Organismo Pagatore AGEA rafforza il sistema di prevenzione e rilevazione delle condizioni artificiali mediante l'utilizzo di check list informatizzate e specifici indicatori di rischio.

La presenza di red flags costituisce esclusivamente un elemento di rischio che può determinare l'attivazione di approfondimenti istruttori.

L'accertamento dell'elusione può essere effettuato esclusivamente a seguito di una valutazione complessiva della fattispecie e della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116.

Allegati

1. Allegato 1 - Check list controlli elusione SRG05
2. Allegato 2 - Check list controlli elusione SRG10
3. Allegato 3 - Check list controlli elusione SRD05
4. Allegato 4 - Check list controlli elusione SRD20
5. Allegato 5 - Check list controlli elusione SRA18

* * *

Si raccomanda agli Enti in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito istituzione di Agea all'indirizzo www.agea.gov.it.

Il Direttore
Christian Patti